



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 54 DEL 03-05-2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE FINO DAL 31 DICEMBRE 2016 DEI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, IN SCADENZA AL 30 APRILE 2016, NEI CONFRONTI DI N. 16 SOGGETTI PROVENIENTI DAL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, AI SENSI DEL D. L. N. 101/2013 E SS.MM.II. E DELLA L. R. N. 5/2014 E SS.MM.II..

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di Maggio, alle ore 13:00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	P
2	TERRITO CONCETTA	ASSESSORE	P
3	GUARINO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
4	TRAMONTANA GIUSEPPE	ASSESSORE	A
5	MENDOLA ROSSELLA	VICE SINDACO	A

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Presiede il Sig. ALESSANDRO PLUMERI nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N. 55 DEL 29-04-2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE FINO DAL 31 DICEMBRE 2016 DEI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, IN SCADENZA AL 30 APRILE 2016, NEI CONFRONTI DI N. 16 SOGGETTI PROVENIENTI DAL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, AI SENSI DEL D. L. N. 101/2013 E SS.MM.II. E DELLA L. R. N. 5/2014 E SS.MM.II..

IL SINDACO / L'ASSESSORE
PLUMERI ALESSANDRO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.55 DEL 29-04-2016

PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE FINO DAL 31 DICEMBRE 2016 DEI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, IN SCADENZA AL 30 APRILE 2016, NEI CONFRONTI DI N. 16 SOGGETTI PROVENIENTI DAL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, AI SENSI DEL D. L. N. 101/2013 E SS.MM.II. E DELLA L. R. N. 5/2014 E SS.MM.II..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che presso questo Ente prestano servizio n. 16 lavoratori con contratto a tempo determinato, di cui

- n. 5 dipendenti con contratto P.T. al 50% con impegno settimanale pari a 18 ore ,
- n. 4 dipendenti con contratto P.T. 45,5% con impegno settimanale pari a 16,23 ore ,
- n. 3 dipendenti con contratto P.T. 58% con impegno settimanale pari a 21 ore ,
- n. 2 dipendenti con contratto P.T. 66,66% con impegno settimanale pari a 24 ore ,
- n. 2 dipendenti con contratto full time (in posizione di comando)

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 4 del 20/01/2016 e n. 28 del 04/03/2016 con le quali è stata autorizzata la prosecuzione rispettivamente dal 1 Gennaio 2016 fino al 29 febbraio e successivamente fino al 30 Aprile 2016, dei contratti di lavoro a tempo determinato nei confronti di n. 16 soggetti provenienti dal regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, ai sensi del D.L. n. 101/2013 e ss.mm.ii., siccome convertito, con modificazioni, dalla Legge 30.10.2013, n. 125, come integrato, da ultimo, dall'art. 1, co. 215, della L. 28.12.2015, n. 208, e della L. R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.,

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, commi 7 e 8 della L. 92/2012, il termine originariamente apposto ai contratti in parola, essendo la loro durata complessivamente superiore a 36 mesi, risultava affetto da nullità e la durata dei contratti era da intendersi valida fino al 31.12.2012, come recentemente chiarito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con parere n. 178 del 28.10.2014, secondo cui "le normative limitative della durata dei contratti, contribuendo al raggiungimento di obiettivi primari assunti dal Paese in ambito comunitario, costituiscono norme imperative, destinate a prevalere sull'eventuale disciplina pattizia difforme

attraverso il meccanismo della nullità parziale del contratto e della sostituzione automatica di clausole, di cui agli artt. 1419 e 1339 del codice civile”;

CONSIDERATO che l’efficacia dei contratti in parola è stata prorogata per tutto l’anno 2013 in attuazione della speciale disciplina di cui al comma 400 dell’art. 1 della L. n. 228/2012 che, nelle more dell’attuazione dell’intervento di armonizzazione della disciplina vigente per i contratti a tempo determinato nel settore pubblico prevista dalla richiamata della L. 92/2012, ha autorizzato la prosecuzione dei contratti in essere sebbene non conformi ai vincoli anche di durata derivanti dalla direttiva 99/70/CE- fino al 31 luglio 2013 (termine poi prorogato al 31.12.2013 dall’art. 4, comma 4 del d.l. 54/2013, convertito dalla legge 18.7.2013, n.85), e in applicazione della normativa regionale di settore che ha anche garantito la copertura finanziaria della spesa (L.R. 4/2013, L.R. 9/2013, L.R. 14/2013, e circolari dell’Assessorato Regionale al Lavoro nn.1/2013 e 2/2013);

VISTO l’art. 4, co. 9, del D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.10.2013, n. 125, a tenore del quale, *“Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016. Fermo restando il divieto previsto dall'articolo 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le province possono prorogare fino al 31 dicembre 2014 i contratti di lavoro a tempo determinato per le strette necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi e nel rispetto dei vincoli finanziari di cui al presente comma, del patto di stabilità interno e della vigente normativa di contenimento della spesa complessiva di personale. Per le proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale degli enti di ricerca possono essere, altresì, utilizzate, in deroga al presente comma, le risorse di cui all'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, esclusivamente per il personale direttamente impiegato in specifici progetti di ricerca finanziati con le predette risorse e limitatamente alla durata dei progetti medesimi”*;

PRESO ATTO che il precitato art. 4, co. 9, del citato D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013, ha autorizzato le Amministrazioni Pubbliche a prorogare, fino al 31 dicembre 2016, i contratti a tempo determinato in essere con soggetti che abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze, a condizione che tali Amministrazioni abbiano previsto nella propria programmazione triennale del fabbisogno del personale l’avvio delle

procedure speciali di reclutamento disciplinate dalla medesima norma, di guisa che si introducano “proroghe finalizzate”, individuate quali discipline speciali che scaturiscono “dal percorso che il Legislatore ha predisposto per il superamento del precariato” (cfr. Circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica);

VISTO il successivo co. 9 bis del medesimo art. 4 del D.L. n. 101/2013, come integrato dall’art. 1, co. 213, della L. 27.12.2013, n. 147 e modificato, da ultimo, dall’art. 1, co. 268, della L. 23.12.2014, n. 190, il quale dispone, tra l’altro, che:

- esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al precedente comma 9, i limiti previsti dall’art. 9, co. 28, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.7.2010, n. 122 e successive modificazioni, possano essere derogati limitatamente alla proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle Regioni a Statuto Speciale, nonché dagli Enti territoriali compresi nel territorio delle stesse, a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive appositamente individuate dalle medesime Regioni attraverso misure di revisione e razionalizzazione della spesa certificate dagli Organi di controllo interno;
- per l’anno 2015, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali, volte ad assicurare i servizi già erogati, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fermo quanto previsto nei periodi precedenti, possa essere disposta in deroga ai termini e vincoli di cui al più volte menzionato comma 9;

VISTO l’art. 1, co. 268, della L. n. 190/2014 (c.d. “Legge di stabilità 2015”), succitata, il quale, consente agli Enti Locali la proroga, per l’anno 2015, dei rapporti di lavoro a tempo determinato in deroga ai termini e vincoli di cui al calendario art. 4, co. 9, purché sussistano le condizioni del permanere del fabbisogno organizzativo e delle esigenze istituzionali;

VISTO l’art. 1, co. 215, della L. n. 208/2015 (c.d. “Legge di stabilità 2016”), pubblicata in G.U.R.I. n. 302 del 30.12.2015, il quale dispone, tra l’altro, che la proroga in questione può essere disposta, anche per l’anno 2016, in deroga ai limiti o divieti prescritti dalle vigenti disposizioni di Legge, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 1, co. 557, 557-quater e 562, primo periodo, della L. n. 296/2006;

VISTO l’art. 5 della L.R. n. 32 del 31 dicembre 2015, pubblicato nella GURS in data 11 gennaio 2016, che autorizza gli Enti utilizzatori dei soggetti titolari dei contratti di lavoro subordinato, di cui all’art. 30 comma 4 della L.R. n. 5/2014, in scadenza al 31 dicembre 2015, a prorogare i suddetti contratti fino al 31 dicembre 2016 alle medesime condizioni e deroghe previste dal comma 9 bis dell’art. 4 del D.L. n. 101/2013 coordinato con la Legge di conversione;

DATO ATTO che- la Regione Siciliana, con l’art. 4 della L.R. 28.1.2014, n. 5, ha previsto, al fine di compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie Locali, derivanti dall’applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 dello stesso art. 30, l’istituzione, presso il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, di un Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio da ripartire con successivo decreto dell’Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, di concerto con l’Assessore

Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie Locali, tenendo anche conto, -ferma restando la dotazione complessiva delle risorse-, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013;

VISTI i decreti interassessoriali nn. 374/S.2 e 375/S.2 del 30.12.2015, con i quali, rispettivamente, è stato approvato il riparto dei contributi regionali per i bilanci degli Enti Locali utilizzatori dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili ed è stato assunto il corrispondente impegno delle risorse del citato Fondo straordinario in favore degli Enti Locali interessati, imputandolo all'esercizio finanziario 2016 del bilancio della Regione;

- con i precitati decreti interassessoriali nn. 374/S.2 e 375/S.2 del 30.12.2015, la Regione Siciliana ha, rispettivamente, approvato il riparto dei contributi regionali per i bilanci degli Enti Locali utilizzatori dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, assegnando a questo Comune di Villalba, "seppure per un primo periodo del nuovo anno", l'importo di € 134.465,85 ed è stato assunto il corrispondente impegno delle risorse del citato Fondo straordinario in favore degli Enti Locali interessati, imputandolo all'esercizio finanziario 2016 del bilancio della Regione;

PRESO ATTO del prospetto di riparto ex art. 30 comma 7 della L.R. n. 5/2014, approvato con Decreto n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015,

ATTESO CHE con la L.R. n. 3/2016, pubblicata nella G.U.R.S. del 18 marzo 2016, con l'art. 27, comma 1, ha disposto il finanziamento delle disposizioni in materia di personale precario, confermando per l'anno 2016 lo stanziamento sul bilancio regionale per le spese autorizzate dall'art. 30, comma 8, della L.R. 5/2014 di 181.900 migliaia di euro (Missione 15 - Programma 3 - capitolo 191310);

DATO ATTO, altresì, che il medesimo articolo 27, al comma 2, della L.R. n. 3/2016 prevede che entro il 30 giugno ciascun Ente territoriale proceda ad approvare il Piano Programmatico Triennale delle assunzioni, di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n. 5/2014, effettuabili in ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, tenuto conto degli spazi assunzionali disponibili in ciascuna annualità;

CONSIDERATO CHE il medesimo articolo 27, al comma 3, della L.R. n. 3/2016 stabilisce che gli Enti, i quali in presenza di risorse assunzionali e di posti disponibili in pianta organica, non concludono entro il 31 dicembre 2016 il processo di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013, con l'utilizzo integrale delle risorse assunzionali disponibili, sono esclusi dal riparto del fondo di cui al comma 7 dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014, per il cinquanta per cento del contributo spettante per i soggetti non stabilizzati nonostante gli spazi assunzionali per il 2016;

EVIDENZIATO, altresì, che, ai sensi della disposizione emarginata al punto precedente, dal 2017 la decurtazione sarà effettuata nella misura del cento per cento della risorsa

assunzionale non utilizzata;

RITENUTO che, nelle more della verifica della possibilità di poter procedere all'avvio delle procedure di stabilizzazione nel rispetto di tutte le norme vigenti, e pertanto nel rispetto del D.L. n. 101/2013, del vincolo imposto dal comma 424 della Legge n. 190/2014, del nuovo limite posto al turn over dalla Legge n. 208/2015, nonché del limite alla costituzione del rapporto di lavoro posto dal CCNL 1° aprile 2000, si ritiene di effettuare la proroga delle attività svolte da n. 19 lavoratori precari in atto utilizzati al Comune di Villalba, in scadenza al 30 aprile 2016, fino al 31 dicembre 2016;

DATO ATTO- CHE in fase di predisposizione del Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 verrà valutata la possibilità di poter procedere alla stabilizzazione del personale precario;

SENTITI i responsabili di AREA i quali manifestano la necessità di procedere alla proroga dell'efficacia dei contratti a tempo determinato in scadenza;

PRESO ATTO, inoltre:

- che l'Ente, secondo le risultanze attuali degli Uffici, nell'anno 2015, ha rispettato le regole del patto di stabilità interno, nonché il principio di contenimento complessivo della spesa del personale di cui all'art. 1, co. 557, della Legge n. 296/2006;
- che sussiste il permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, che giustificano l'ulteriore prosecuzione dei n. 16 rapporti di lavoro a tempo determinato, sopra indicati;
- è, peraltro, possibile disporre la proroga dei suddetti rapporti di lavoro a tempo determinato sino alla data del 31 Dicembre 2016, in virtù del disposto di cui all'art. 5 della succitata L.R. n. 32/2015 e del finanziamento del più volte menzionato Fondo straordinario per l'anno 2016, con la legge di stabilità regionale n. 3/2016;

CONSIDERATO, per le motivazioni sopra indicate, che è possibile autorizzare, nelle more della verifica della possibilità di poter procedere all'avvio delle procedure di stabilizzazione, la proroga, sino al 31 Dicembre 2016, dei n. 19 contratti di lavoro a tempo determinato, in scadenza alla data del 30 Aprile 2016, onde non compromettere la regolare erogazione dei servizi indispensabili e l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, considerato il permanere del fabbisogno organizzativo e le esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

Viste le LL. RR., rispettivamente, n. 85 del 21/12/1995, n. 21 del 29/12/2003 e n. 16 del 14/04/2006;

Visto il D. L. n.101/2013 e ss.mm.ii., nonché la L. R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il vigente T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. n. 142/90, siccome recepita nell'Ordinamento siciliano con L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende trascritto, letto ed approvato:

PROPONE

1-Di disporre la prosecuzione, senza soluzione di continuità, per il periodo che va dal giorno 1 Maggio al 31 Dicembre 2016, dei contratti in essere con n. 16 soggetti provenienti dal regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale alla presente, ai sensi dall'art. 1, co. 215, della L. 28.12.2015, n. 208, di modifica dell'art.4 comma 9-bis (quarto e quinto periodo) del D. L. n.101/2013; nonché dell'art. 5 della L.R. n. 32 del 31 dicembre 2015;

2-Di attestare che per questo Ente permangono i presupposti indispensabili onde potere confermare la prosecuzione dei relativi contratti di lavoro, con riferimento pertanto sia al fabbisogno organizzativo che alle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

3- Di dare mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria di avanzare all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica istanza di accesso al fondo di cui all'art. 30 commi 7 e ss. della L.R. n. 5/2014 a seguito della pubblicazione delle relative istruzioni;

4. Di dare atto che nel corso dell'anno 2016 si procederà, nei limiti delle risorse assunzionali determinate dalla legislazione vigente e nel rispetto degli altri vincoli previsti in materia di assunzione e reclutamento del personale, alla predisposizione e approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, relativo agli anni 2016 – 2017 – 2018;

5-Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa e al Responsabile dell'Area Finanziaria di adottare gli atti necessari per dare completa e puntuale esecuzione al contenuto della presente proposta, nonché eventuali modifiche ed integrazioni in virtù di successive normative regionali e nazionali al riguardo;

6-Di comunicare l'adozione della delibera approvativa della presente proposta alla R.S.U. e, per loro tramite, alle OO. SS. Territoriali;

7-Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. 44/91.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE FINO DAL 31 DICEMBRE 2016 DEI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, IN SCADENZA AL 30 APRILE 2016, NEI CONFRONTI DI N. 16 SOGGETTI PROVENIENTI DAL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, AI SENSI DEL D. L. N. 101/2013 E SS.MM.II. E DELLA L. R. N. 5/2014 E SS.MM.II.. ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
F.to MARIA ANNALORO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 29-04-2016

Il Responsabiledell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, 29-04-2016

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE FINO DAL 31 DICEMBRE 2016 DEI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, IN SCADENZA AL 30 APRILE 2016, NEI CONFRONTI DI N. 16 SOGGETTI PROVENIENTI DAL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, AI SENSI DEL D. L. N. 101/2013 E SS.MM.II. E DELLA L. R. N. 5/2014 E SS.MM.II..**

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 54 DEL 03-05-2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. ALESSANDRO PLUMERI

L' Assessore Anziano
F.to Sig. TERRITO CONCETTA

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 03/05/2016

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____